

*Ministero della cultura*DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO
CULTURALE – DIT

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

DELEGHE

CGRTS-0006657-A-16/02/2026 - Allegato Utente 1 (A01)

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Valeria Angelini
valeria.angelini@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP
per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento di miglioramento sismico e riparazione danni della Chiesa di San Paolo” - Comune di Force (AP) - Id. O.C. 105/2020: 515 – CUP H87H20003030001 – CIG 8843655EF6 - Soggetto Attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto. Parere prot. MIC_USS-SISMA-2016-000439-P del 16/02/2026. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Dirigente delegato ai sensi del Decreto DIT n. 328 del 31/12/2025, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0004111-P del 30/01/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 17/02/2026 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto e per il quale è stato espresso parere prot. MIC_USS-SISMA-2016-000439-P del 16/02/2026;

DELEGA

l'arch. Valeria Angelini, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, a rappresentare in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL DIRIGENTE DELEGATO

(dott.ssa Claudia Cenci)

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Sede: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it
PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini

Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi

Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni

Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli



FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



COMUNE DI FORCE

Provincia di Ascoli Piceno
Ufficio Tecnico Comunale
Ufficio Sisma

Prot. **708** del **03 febbraio 2026**
Protocollo Generale n.**2022/3354**
Pratica edilizia n.**2022/17**
Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/384**

Al **PRESIDENTE**
della Conferenza Permanente
Sen. Avv. Guido Castelli
PEC conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RIPARAZIONE DANNI DELLA CHIESA DI SAN PAOLO" COMUNE DI FORCE (AP) Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto CUP: H87H20003030001 CIG 8843655EF6 Id. O.C. 105/2020: 515

In riferimento all'oggetto ed alla comunicazione dell'indizione della Conferenza permanente da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14-ter, legge n.241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza, nota CGRST prot.**4111** del **30/01/2026**, acquisita al Ns. prot.**626** del **30/01/2026** per l'approvazione **del progetto esecutivo** ai sensi dell'art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 riferito all': **"INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RIPARAZIONE DANNI DELLA CHIESA DI SAN PAOLO" COMUNE DI FORCE (AP) Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto CUP: H87H20003030001 CIG 8843655EF6 Id. O.C. 105/2020: 515"**;

Il sottoscritto, AMEDEO LUPI Sindaco del Comune di Force ai sensi dell'art.82 comma 6 del Testo unico della ricostruzione privata;

D E L E G A

il **Geom. EMANUELE LUPI** istruttore tecnico dell'Ufficio Sisma del Comune di Force, a rappresentare l'Ente ed esprimere il parere di competenza nella CONFERENZA PERMANENTE del **17/02/2026** alle ore **10:00**.

IL SINDACO
AMEDEO LUPI

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 – D.Lgs n.39/1993)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto
Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **17 febbraio 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Vista la convocazione per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **17 febbraio 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RIPARAZIONE
DANNI DELLA CHIESA DI SAN PAOLO”
COMUNE DI FORCE (AP)**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto
CUP: H87H20003030001 CIG 8843655EF6
Id. O.C. 105/2020: 515;

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **17 febbraio 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per l'intervento:

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RIPARAZIONE
DANNI DELLA CHIESA DI SAN PAOLO”**

COMUNE DI FORCE (AP)

Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto
CUP: H87H20003030001 CIG 8843655EF6
Id. O.C. 105/2020: 515.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli
12.02.2026
13:07:57
GMT+01:00



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO
CULTURALE – DiT

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

PARERI

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP
per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento per la Tutela del Patrimonio
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento di miglioramento sismico e riparazione danni della Chiesa di San Paolo” - Comune di Force (AP) - Id. O.C. 105/2020: 515 – CUP H87H20003030001 – CIG 8843655EF6 - Soggetto Attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di miglioramento sismico e riparazione danni della Chiesa di San Paolo”, Comune di Force (AP), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0004111-P del 30/01/2026, acquisita agli atti dell’ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC_USS-SISMA2016-0000288-A del 02/02/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 17 febbraio 2026, ore 10:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante “Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall’evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.”, con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VISTO il Decreto n. 328 del 31/12/2025 con il quale il Capo del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale delega la dott.ssa Claudia Cenci per l'esercizio di alcune funzioni relative all'Istituto centrale per la gestione dei rischi – ICRI, già esercitate dall'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 tra le quali “ *a) adozione dei provvedimenti di competenza del Ministero della cultura con riguardo ai beni culturali mobili e immobili coinvolti negli interventi di ricostruzione post-sisma del 24 agosto 2016; b) partecipazione alla Conferenza permanente di cui all'articolo 16 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, in qualità di rappresentante unico del Ministero della cultura*”;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. in forza del provvedimento del 20/06/1918;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di



Force (AP), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0004111-P del 30/01/2026,

<https://drive.google.com/file/d/1qHCi8-dLVXUU8hA4xPwgyr9ObXs-3Hop/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi volti al ripristino del danno ed al rafforzamento

- scuci e cucì, interno ed esterno, muratura campanile;
- ristilatura armata giunti sulla navata e sulla facciata;
- iniezioni di miscela di calce all'interno lesioni in presenza di intonaco;
- cucitura armata elementi arco trionfale;
- ripristino a mezzo di sistema antiribaltamento del rosone;
- rinforzo e consolidamento all'intradosso della volta con ripristino intonaco;
- sostituzione catene attuali;
- pulizia e ripristino copertura;

Interventi volti al miglioramento della risposta sismica

- inserimento traliccio controventato, rispondente a trazione, all'interno del campanile;
- solidarizzazione con catene delle quattro pareti campanile unite al traliccio e ai cordoli perimetrali;
- cerchiatura interna vani delle campane;
- consolidamento volta campanile;
- inserimento, nel timpano, di cordolo leggero in acciaio collegato con controventature al già presente cordolo in cemento;
- inserimento di due catene in facciata e sulla prima campata della navata.

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3-0014452-P del 26/09/2025, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC_USS-SISMA2016-0003271-A del 26/09/2025 che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questa Amministrazione, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dell'“*Intervento di miglioramento sismico e riparazione danni della Chiesa di San Paolo*”, Comune di Force (AP), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

In caso di rinvenimenti di interesse archeologico effettuati nel corso dei lavori è fatto obbligo di darne tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia in situ, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii. In tal caso la Soprintendenza potrà richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la



tutela. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza. Al fine di consentire i necessari sopralluoghi da parte della Soprintendenza ABAP si prescrive preavviso di almeno 15 giorni prima dell'avvio dei lavori, con particolare riguardo all'intervento in corrispondenza del campanile.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questa amministrazione e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile SABAP dell'Istruttoria

Arch. Valeria Angelini



Il Responsabile dell'istruttoria
arch. Maria Giovanna Rizzi
Funzionario Architetto
Tel: 06/67234778
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



IL DIRIGENTE DELEGATO

(dott.ssa Claudia Cenci)
CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

A: Ufficio Speciale Ricostruzione Marche Sisma 2016

Pec: regione.marche.usr@emarche.it

e.p.c.

Ufficio del Soprintendente Speciale
Per le aree colpite dal sisma 2016

Pec: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Diocesi di San Benedetto del Tronto,
Ripatransone, Montalto

Pec: ufficio.beni.culturali.diocesi.sbt@pec.it

Ufficio Tecnico Comune di Force

Pec: segreteria@pec.comune.force.ap.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

23/07/2024

n.

96649

20/05/2022

50557

Class. 34.43.04/38//2021

Prot. Sabap del

24/07/2024

n.

9168

23/05/2022

6014

Oggetto: Force (AP) – Piazza Vittorio Emanuele, Chiesa di San Paolo

- ID opera 6049 - Fasc.:490.20.40/2020/OPSUAM/384

Catastalmente distinto al N.C.T. al Fg. n. 20, particella C.

Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...", Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i., Ordinanza 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" Comune di Force - Soggetto Attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto Ripatransone Montalto

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 e del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento del 20/06/1918;

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Trasmissione parere

Richiedente: **Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori.**

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Valeria Angelini**

Responsabile per la Tutela Storico Artistica: **Dott. Alessandro Biella**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 20/05/2022 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 23/05/2022 con prot. n. 6014 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio;

Vista la richiesta di integrazioni trasmessa in data 23/09/2022 con protocollo numero 10716 nella quale veniva indicato che:

- non si ritiene assentibile la prevista rimozione integrale degli intonaci di finitura che interessano la zona presbiteriale e la prima campata, interessati da motivi decorativi, riscontrabile nella tavola C03-03 (mediante retino dedicato);



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- non sono chiarite eventuali interferenze tra l'“endoscheletro” metallico di nuovo inserimento ed i vari elementi strutturali ed architettonici che compongono la torre campanaria, quali le aperture, la voltina che sostiene il piano della cella campanaria, l'apparecchiatura muraria lapidea di pregevole fattura;
- non risultano previsti interventi di messa in sicurezza degli apparati decorativi su pareti e volte, né operazioni di messa in sicurezza di arredi fissi e mobili, così come delle opere d'arte;
- nell'elaborato fotografico, le immagini da 90 a 92 rappresentano l'arco absidale con lesioni in corrispondenza della chiave, ma negli elaborati grafici non sono evincibili i relativi interventi;
- sia il rilievo dello stato di fatto che le tavole relative agli interventi risultano schematici e non consoni al livello di progettazione.

Si ritiene che, al fine di conseguire l'Autorizzazione richiesta, potrebbero essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

- Sia approfondita la rappresentazione del rilievo dello stato di fatto e degli interventi di progetto; in particolare per questi ultimi sia fatto uso delle colorazioni solo per la rappresentazione degli effettivi interventi, ciò al fine di consentire la piena comprensione di quanto previsto.
- Gli interventi di rimozione degli intonaci per necessità strutturali siano ridotti al minimo indispensabile, circoscrivendo le porzioni individuate tramite apposito retino.
- Siano chiarite eventuali interferenze della struttura metallica all'interno del campanile con gli elementi architettonici e le finiture dello stesso, tramite documentazione fotografica e grafica di dettaglio delle aree interessate dall'intervento, chiarendo i rapporti dimensionali tra gli elementi costitutivi l'“endoscheletro”, al fine di consentire le opportune valutazioni.
- Sia redatta apposita relazione tecnica e documentazione grafica sulle modalità di protezione e/o trasloco dei beni fissi e mobili (in particolar modo dei dipinti e degli altari), specificando le caratteristiche di idoneità del deposito individuato, preliminare allo svolgimento dei lavori;
- Siano chiariti e valutati eventuali interventi di consolidamento dell'arco absidale.
- Sia realizzato idoneo progetto di restauro degli apparati decorativi a cura di un Restauratore qualificato ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. 42/2004, completo di schede descrittive dello stato di conservazione e degli interventi previsti, computo metrico e documentazione fotografica. Sia inoltre eseguita una campagna di indagini stratigrafiche che includa le superfici voltate sempre a cura di un Restauratore qualificato, al fine di verificare la presenza di ulteriori apparati decorativi e/o finiture storiche corredata da relazione tecnica, documentazione fotografica e mappatura dei saggi.

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 comma 1, in forza del provvedimento del 20/06/1918;

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 per la parte ancora vigente;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;

Preso atto delle integrazioni pervenute in data 24/07/2024 acquisite al protocollo d'ufficio n. 9168;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma SismApp che consistono in “intervento di riparazione con miglioramento sismico di un edificio di culto interessato dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – relazione tecnica generale”.

“In considerazione dei danni rilevati e valutati nella tabella “Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali” (vedi relazione tecnica) sono stati previsti diversi interventi i quali mirano in primo luogo alla riparazione del danno subito e successivamente, attraverso l'analisi sismica presentata nella relazione di calcolo, al miglioramento sismico dell'intero complesso.

Gli interventi progettati sono stati calibrati in relazione principalmente al danno subito dal singolo macroelemento, con la costante consapevolezza del dover limitare il più possibile l'inserimento di elementi che, pur contribuendo al miglioramento della risposta sismica dell'edificio, vadano in qualsiasi modo ad interferire con l'apparato decorativo o architettonico della Chiesa.

Sulla base del criterio del minimo intervento, la maggioranza delle opere strutturali sono state collocate in località non accessibili al pubblico e che non presentano per loro natura finiture e decorazioni. Gli interventi principali sono:

Interventi volti al ripristino del danno ed al rafforzamento

- Esteso cuci-scuci internamente ed esternamente al campanile
- Ristilatura armata dei giunti sulla facciata e sulla navata della chiesa
- Iniezioni di miscela di calce all'interno delle lesioni in presenza di intonaco
- Cucitura armata degli elementi dell'arco trionfale
- Ripristino con sistema antiribaltamento della muratura del rosone
- Rinforzo e consolidamento delle lesioni della volta della chiesa all'intradosso con ripristino dell'intonaco
- Sostituzione delle catene presenti
- Pulizia e ripristino della copertura



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEC: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Interventi volti al miglioramento della risposta sismica

- Inserimento di un traliccio controventato interno al campanile rispondente a trazione
- Solidarizzazione reciproca delle quattro pareti del campanile con catene unite al traliccio ed ai cordoli perimetrali
- Cerchiatura interna dei vani delle campane
- Futuro impedimento dello scampanello
- Consolidamento della volta del campanile
- Inserimento nel timpano della chiesa di un cordolo leggero in acciaio collegato con controventature al cordolo in cemento già presente
- Inserimento di due catene che vertono sulla facciata e sulla prima campata della navata

Ulteriori precisazioni sono presenti nella relazione illustrativa sulle strutture alla quale si rimanda per maggior completezza"

Preso atto di quanto indicato nel documento denominato "Progetto strutturale, Relazione tecnica generale S. Maria Assunta"; Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice; **Tutto ciò richiamato e premesso**, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 comma 1 del Codice,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- Preliminarmente a qualsivoglia intervento che comporti la rimozione di porzioni di superfici intonacate (applicazione di reti o fibre, perforazioni, cucì-scucì, ecc.), dovranno essere effettuati saggi, da parte di restauratori abilitati ai sensi della normativa vigente artt 29 e 182 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004), al fine di verificare la presenza di finiture storiche e/o apparati decorativi, previa presentazione di specifica richiesta di autorizzazione; A conclusione dei saggi si dovrà inviare prima dell'inizio dei lavori a questo Ufficio una relazione contenente le risultanze e documentazione fotografica al fine di consentire le valutazioni di competenza e autorizzare i successivi interventi;
- Le iniezioni per il consolidamento delle murature siano realizzate con malta di calce, solamente nelle aree dove l'intervento risulti indispensabile. In presenza di pareti decorate, considerata l'alta percentuale di fori necessaria, l'esecuzione dei perfori e il ripristino della decorazione dovrà avvenire sotto la stretta sorveglianza di un restauratore abilitato.
- In merito alle cerchiature metalliche da realizzare nella cella campanaria, siano previste idonee finiture opache in armonia con le cromie dei paramenti murari (es. colorazione brunita o corten).
- Gli elementi metallici da ancorare al cordolo di copertura esistente siano realizzati con idonee finiture opache in armonia con le cromie dei paramenti murari (es. colorazione brunita o corten), evitando l'utilizzo di elementi e lamiere preverniciati;
- In merito al sistema antiribaltamento della muratura del rosone, sia realizzato con muratura in mattoni facciavista del tutto simili a quelli della facciata principale;
- In merito alla pulizia e ripristino della copertura sia eseguito con l'obiettivo di ridurre il più possibile gli interventi di sostituzione; In merito alla prevista sostituzione di elementi lignei della copertura danneggiati, andranno privilegiati interventi conservativi di rinforzo tramite opportuni presidi o, in caso di elementi strutturalmente non recuperabili, ne andrà prevista la sostituzione con elementi del tutto analoghi, al fine di salvaguardare la tecnica costruttiva storica;
- In merito al "ripristino della copertura", si preveda idoneo smontaggio al fine di recuperare il più possibile gli attuali coppi da integrare, eventualmente, con elementi di fattura artigianale del tutto analoghi, con nuovi coppi da posizionare nello strato inferiore; si preveda inoltre l'impiego di membrana impermeabilizzante di tipo traspirante applicata a freddo. In merito alla realizzazione di una linea vita in copertura, si preveda la realizzazione di dispositivi di sicurezza di tipo puntuale al fine di minimizzarne l'impatto visivo e abbiano colorazioni in armonia con gli elementi architettonici esistenti;
- Nell'eseguire il rinforzo delle volte in muratura sia privilegiato l'intervento estradosale senza interessare in alcun modo il paramento inferiore utilizzando materiali compatibili a matrice inorganica; ove l'intervento all'estradosso non sia praticabile sarà permesso l'intervento all'intradosso solo previa verifica tramite saggi stratigrafici firma di un restauratore di beni culturali che dimostrino l'assenza di elementi decorativi;
- In merito al previsto inserimento di catene, le stesse non dovranno interferire con apparati decorativi interni (mensole, cornici, decorazioni e stucchi, altari, ecc...) i "capochiave" dovranno essere a paletto di forme e proporzioni tradizionali, sia posta particolare attenzione a limitarne le interferenze con gli elementi decorativi in laterizio presenti in facciata. Le opere in metallo, siano realizzate con idonee finiture in armonia con le cromie dei paramenti murari (per l'esterno si prescrive finitura opaca color corten per gli interni si individueranno in fase esecutiva delle cromie da proporre alla scrivente Soprintendenza);



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEC: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- Interventi di idropulitura sia eseguito con getto a bassissima pressione al fine rimuovere solo depositi superficiali e croste nere senza intaccare l'integrità del paramento murario del quale si richiede di salvaguardare la patina superficiale;
- Gli interventi di scuci-e-cuci, da limitare allo stretto indispensabile, dovranno prevedere l'impiego di elementi con caratteristiche meccaniche, formali e dimensionali del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica;
- Interventi di ristilatura dei giunti di malta di paramenti a faccia-vista dovranno prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche. Per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, anche a seguito di opportuni saggi, al fine di evitare l'effetto macchia;
- Gli interventi di stesura o ripristino di intonaci sia realizzata a calce, evitando malte preconfezionate, siano eseguiti a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole;
- Le tinteggiature dovranno essere effettuate con tinte a base di latte di calce e terre naturali predisponendo una ricerca stratigrafica della tinteggiatura originaria;
- Per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo cemento e resine epossidiche;
- Le attività previste non dovranno in alcun modo interferire con gli apparati decorativi architettonici e/o artistici ove presenti;
- Tutti gli interventi di finitura andranno concordati preliminarmente con i funzionari di zona incaricati, previa predisposizione di opportune campionature, per la loro definitiva adozione;

Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica:

- Come già indicato, preliminarmente a qualsivoglia intervento che comporti la rimozione di porzioni di superfici intonacate (applicazione di reti o fibre, perforazioni, cuci-scuci, ecc.), dovranno essere effettuati saggi, da parte di restauratori abilitati ai sensi della normativa vigente artt 29 e 182 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004), al fine di verificare la presenza di finiture storiche e/o apparati decorativi, previa presentazione di specifica richiesta di autorizzazione;
Di tale campagna dovrà essere prodotta apposita documentazione fotografica corredata da relazione tecnica esaustiva su quanto emerso a cura di restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente. Tale documentazione dovrà essere trasmessa a questo Ufficio al fine di dare disposizioni in merito;
- Per quanto attiene le opere mobili, andrà chiarito, preliminarmente l'inizio dei lavori, se una parte sia già stata ricoverata in un deposito all'interno o in un altro luogo diverso dalla chiesa; prima dell'inizio dei lavori, tutte le opere mobili ancora in situ andranno rimosse dalle aree interessate dal restauro architettonico.
- Si prescrive la redazione di un elenco completo di tutte le opere mobili di pertinenza della chiesa, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere consegnato alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori; si ricorda che lo spostamento delle opere in un deposito esterno andrà concordato e autorizzato dalla scrivente Soprintendenza;
- si prescrive la protezione di tutte le superfici di pregio, prestando particolare attenzione agli altari e all'organo, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);

Le operazioni e gli elaborati richiesti dovranno essere presentati **obbligatoriamente a firma di un restauratore di beni culturali**, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

L'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018. Per consentire l'esercizio dei poteri di alta sorveglianza, il restauratore dovrà formalmente comunicare a questa Soprintendenza l'inizio dei lavori con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEC: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Si ricorda che la ditta incaricata è tenuta a comunicare alla Scrivente la fine lavori e, successivamente, consegnare alla proprietà una relazione finale dei lavori di restauro compiuti, allegandovi la documentazione (foto, indagini, notizie storiche, ...) di tutte le fasi dell'intervento.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si ricorda, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

VA_PM_as 24/09/2025

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEC: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



COMUNE DI FORCE

Provincia di Ascoli Piceno
Ufficio Tecnico Comunale
Ufficio Sisma

Prot. **984** del **16 febbraio 2026**
Protocollo Generale n.**2022/3354**
Pratica edilizia n.**2022/17**
Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/384**

Al **PRESIDENTE**
della Conferenza Permanente
Sen. Avv. Guido Castelli
PEC conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RIPARAZIONE DANNI DELLA CHIESA DI SAN PAOLO" COMUNE DI FORCE (AP) Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto CUP: **H87H20003030001** CIG **8843655EF6** Id. O.C. 105/2020: **515** – **PARERE DI COMPETENZA – CONFERENZA PERMANENTE del 17-02-2026**

Edificio di culto (Chiesa di Sant Paolo Apostolo) sita in **Piazza Vittorio Emanuele II n.6**, distinto al Catasto Fabbricati Foglio n.**20** particella **C**

Proprietà: **Parrocchia di San Paolo Apostolo** con sede in Force (AP)

Soggetto attuatore: **Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto**

Responsabile tecnico procedura: **Maurizio Di Monti**

In riferimento all'oggetto ed alla comunicazione dell'indizione della Conferenza permanente da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14-ter, legge n.241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza, nota CGRST prot.**4111** del **30/01/2026**, acquisita al Ns. prot.**626** del **30/01/2026** per l'approvazione **del progetto esecutivo** ai sensi dell'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 riferito all': "*INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RIPARAZIONE DANNI DELLA CHIESA DI SAN PAOLO*" *COMUNE DI FORCE (AP) Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto – CUP: H87H2000303001 CIG 8843655EF6 Id. O.C. 105/2020: 515;*

VISTA la documentazione acquisita da Questo Ente attraverso il link indicato nella nota CGRST prot.**4111** del **30/01/2026**, riguardante l'intervento di miglioramento sismico e riparazione danni ai sensi dell'O.C.S.R. n.105/2005 della **Chiesa di San Paolo Apostolo** sita in **Piazza Vittorio Emanuele II n.6**, distinta al catasto dei fabbricati al foglio n. **20**, particella **C**;

Il sottoscritto Geom. Emanuele Lupi dipendente del Comune di Force in forza della delega prot.**708** del **03/02/2026** a firma del Sindaco Amedeo Lupi (rimessa in allegato);

PRENDE ATTO del deposito del titolo abilitativo edilizio inoltrato dal richiedente, **rappresentando che lo stesso risulta compatibile con la zona edilizia in cui insiste il fabbricato e che per quanto di competenza di questo ufficio esprime PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione dell'intervento in oggetto, fermo restando l'obbligo del rispetto delle prescrizioni impartite dalle altre amministrazioni coinvolte e delle seguenti disposizioni:**

- prima dell'inizio dei lavori produrre tutta la documentazione prevista dal D.Lgs 81/2008 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e della L.R. 23/02/2005, n. 8 che dispone *“le norme in materia di accertamento della regolarità contributiva delle imprese”*;
- eventuali occupazioni di suolo pubblico, nonché interventi di spostamento e/o rimozione di infrastrutture di rete di proprietà comunale, quali cavi, scatole di derivazioni, corpi illuminanti... agganciati alle pareti del fabbricato oggetto di intervento dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune di Force previe apposite istanze;
- eventuali interventi di manomissioni del suolo pubblico, dovranno essere autorizzate da questo Ente, previa apposita istanza, corredata da tutta la documentazione elencata nel **“REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI OPERE CHE RICHIEDONO INTERVENTI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO PUBBLICO SUL TERRITORIO COMUNALE”** approvato con D.C.C. N°15 del 30.05.2022;
- le modalità di installazione degli apprestamenti di cantiere ed eventuale posizionamento della gru dovranno essere concordati con l'ufficio tecnico comunale previo sopralluogo congiunto in sito;
- tutti gli interventi che interessano le parti esterne del fabbricato, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto di quanto stabilito dal Regolamento Comunale sul decoro esterno degli edifici e urbano approvato con D.C.C. n°14 del 25/05/2019;
- i lavori dovranno essere iniziati e portati a compimento nel rispetto delle tempistiche dettate dalla normativa speciale relativa alla ricostruzione post-sisma 2016;
- al termine dei lavori produrre tutta la documentazione prevista dalla legislazione vigente precisando, che, per la Comunicazione di Fine Lavori e la Segnalazione certificata per l'agibilità ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 380/01 ss.mm.ii., dovrà essere utilizzata apposita modulistica approvata con D.G.R. n.1660 del 18/11/2025.

Resta inteso che tutte le eventuali modifiche al progetto, di rilevanza sotto il profilo urbanistico edilizio, dovranno essere sottoposte a nuova verifica di conformità urbanistica edilizia.

Geom. EMANUELE LUPI
Tecnico istruttore
Ufficio Sisma – Comune di Force

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 – D.Lgs n.39/1993)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto."

"INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RIPARAZIONE DANNI DELLA CHIESA DI SAN PAOLO" COMUNE DI FORCE (AP)

Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto

CUP: H87H20003030001 CIG 8843655EF6

Id. O.C. 105/2020: 515

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto		
Id Ordinanza 105/2020	515		
Indirizzo immobile:	Piazza Umberto I°, Force (AP)		
Dati catastali:	foglio: 20	part: C	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.964508	Long. 13.491600	
Intervento:	☐ pubblico ☐ privato ☒ Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	☐ Rafforzamento locale ☒ Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Maurizio Di Monti		
Progettazione e direzione lavori	Arch. Alessio Marini		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0003718-A	28/01/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*".

PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 28/01/2026 n. CGRTS-0003718, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione di proposta di approvazione avente ad oggetto: *Ordinanza n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i. Comune di Force - Soggetto Attuatore Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto ID opera 6049 - Denominazione dell'intervento SAN PAOLO Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/384 Trasmissione proposta di approvazione*" in allegato;

Nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0003718 del 28/01/2026, l'USR Marche esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto di miglioramento sismico della Chiesa di San Paolo per un importo complessivo di € 540.000,00 a valere sulla programmazione dell'Ordinanza n.105/2020 così come aggiornata con Ordinanza n.132/2022. Inoltre nel corso dell'istruttoria stessa l'USR Marche impartisce le seguenti prescrizioni:

- *Ai fini dell'effettivo rilascio dell'autorizzazione sismica, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.*
- *La lavorazione di cui alla voce n. 117 Cap. 28.02.002.004 non potrà essere contabilizzata e andrà compensata mediante l'utilizzo di voci di lavorazioni "assimilabili" escludendo il suddetto Capitolo 28 del Prezzario Regionale Marche;*

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0003718 del 28/01/2026, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **UFFICIO SISMICA:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo che riporta: "*SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di: - Richiesta di autorizzazione sismica (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti; Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura*", in allegato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- **SABAP PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA** (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_UO3|26/09/2025|0014452-P) *“AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza di condizioni”*, in allegato;
- **COMUNE DI FORCE (AP):** (Prot. CGRTS-0003718-A-28/01/2026)
*“Per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione dell'intervento in oggetto, fermo restando il rispetto in fase esecutiva delle eventuali prescrizioni impartite dalle altre amministrazioni coinvolte, in allegato.*

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento, a seguito delle verifiche in merito alla ammissibilità e congruità, risulta essere pari, a seguito di arrotondamento d'ufficio, ad € 540.000,00 (euro cinquecentoquarantamila/00), di cui € 389.151,65 per lavori ed € 150.848,37 per somme a disposizione, a valere sulla programmazione dell'Ordinanza n. 105/2020 così come aggiornata con O.C. 132/2022;

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezziario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche Proposta di approvazione (CGRTS-0003718 del 28/01/2026)
€ 540.000,00	€ 540.000,02	€ 540.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0003718 del 28/01/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 279.788,76	€ 279.788,76
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 109.362,89	€ 109.362,89
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 389.151,65	€ 389.151,65
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1	Imprevisti (IVA compresa) max 10% dell'importo lavori	€ 3.106,01	€ 3.106,01
B2	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale ed impianti, direzione dei lavori, CSP e CSE, collaudo statico/amministrativo)	€ 66.913,96	€ 66.913,96
B3	Spese tecniche (Geologo)	€ 12.023,77	€ 12.023,77
B4	Cassa C.N.P.A.I.A. per spese tecniche (4% di B2+B3)	€ 3.157,51	€ 3.157,51
B5	IVA per Spese tecniche (22% di B2+B3+ B4)	€ 18.060,95	€ 18.060,95
B6	Spese tecniche Restauratore (IVA compresa)	€ 1.333,73	€ 1.333,73
B7	RTP (Onorario responsabile Tecnico Procedura comprensivo di iva e cassa)	€ 7.337,27	€ 7.337,27
B8	IVA su A (10%)	€ 38.915,17	€ 38.915,17
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 150.848,37	€ 150.848,37
C=A+B	TOTALE	€ 540.000,02	(*)€ 540.000,00

(*) L'importo totale è stato aggiornato a rettifica di un mero errore di calcolo di arrotondamento (-0,02 €). L'importo ammissibile a contributo derivante dal quadro economico rimodulato d'ufficio, è pari a € 540.000,00.

Il Consulente istruttore
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente
Arch. Luca Quadrelli

Firmato digitalmente da
LUCA QUADRELLI

CN = LUCA QUADRELLI
SerialNumber = TINIT-QDRLCU81S06D653A
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'

“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RIPARAZIONE DANNI DELLA CHIESA DI SAN PAOLO” COMUNE DI FORCE (AP)

Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto

CUP: H87H20003030001 CIG 8843655EF6

Id. O.C. 105/2020: 515

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0003718 del 28/01/2026, alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e ammissibilità al contributo;

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 17-02-2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RIPARAZIONE DANNI DELLA CHIESA DI SAN PAOLO”

COMUNE DI FORCE (AP)

Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto

CUP: H87H20003030001 CIG 8843655EF6

Id. O.C. 105/2020: 515

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	Dichiarazione RTP.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
2	C-10_Relazione di calcolo_01.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
3	C-11_Tabulati di calcolo_01.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
4	C-25_RELAZIONE SINTETICA_01.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
5	D-06_parcelle DM 140-2012_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
6	Dichiarazione progetto soprintendenza.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
7	A05_Rapporto Geologico Geotecnico e Sismico.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
8	A06_RSL Force Chiesa San Paolo Apostolo.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
9	C22_per-ass-nesso-causalit__A.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
10	C26_Richiesta Autorizzazione Art94bis_2022.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
11	D03_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_01.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
12	D04_doc indentita_01.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
13	D05_dich incarichi-rev1_A.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
14	D-01_Domanda di concessione del contributo_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
15	D-07_Ordinanza sindacale_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
16	D-08_Scheda MIBACT_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
17	D-09_vincoli presenti_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
18	D-10_Acquisizione pareri_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
19	D-11_dichiarazione art 94_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
20	D-12_richiesta art 21 Dlgs 42-2004_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
21	A-03_Relazione sulla vulnerabilita_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
22	A-04_Relazione sugli interventi strutturali_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
23	B-01_Inserimento urbanistico_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
24	B-02_Planimetria e stralcio catastale_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
25	C-09_Relazione sui materiali_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
26	C-12_Relazione geotecnica_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
27	C-13_Piano di manutenzione delle strutture_00.PDF.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

28	C-19_Piano di sicurezza_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
29	C-20_Fascicolo dell'opera_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
30	C-21_Elaborato Tecnico della Copertura_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
31	D-02_Contratto incarico professionale_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
32	Nota prot. 3713 del 07-06-2022 - PARERE COMUNE.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
33	SCIA.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
34	diritti segreteria.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
35	C-27_Relazione di non__interferenza_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
36	9168-24_ID opera 6049_Chiesa di SAN PAOLO.art.21.pdf	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
37	A-01_Relazione tecnica generale_01.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
38	A-02_Relazione storico artistica_01.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
39	A-07_Rel interventi apparti decorativi_00.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
40	B03_Stato attuale_01.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
41	B04_Rilievo materico_01.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
42	B07_quadro fessurativo_01.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
43	C01_stato riformato_01.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
44	C02_Interventi strutturali - Copertura_02.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
45	C03_Interventi strutturali - Prospetti_02.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
46	C04_Interventi strutturali - Sezioni_02.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
47	C05_Interventi strutturali - Campanile_02.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
48	C06_Esecutivi strutturali - Campanile - traliccio_02.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
49	C07_Particolari costruttivi 1_02.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
50	C08_Particolari costruttivi 2_02.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
51	C14_Cronoprogramma_01.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
52	C15_Comuto metrico_02.PDF.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
53	C16_Elenco prezzi_02.PDF.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
54	C17_incidenza manodopera_02.PDF.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
55	C18_Quadro economico_03.pdf.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
56	C23_Capitolato speciale appalto_02.PDF.p7m	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
57	ID 6049_Proposta di approvazione_ORD 105_132.pdf	CGRTS-0003718-A-28/01/2026
58	490.20.40-2020-OPSUAM-384_RS_Parere finale.pdf	CGRTS-0003718-A-28/01/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore Diocesi di San Benedetto del
 Tronto-Ripatransone-Montalto
 RTP Maurizio Di monti

Pec: ufficio.beni.culturali.diocesi.sbt@pec.it
maurizio.dimonti@ingte.it

OGGETTO: Ordinanza n.**105/2020** “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i.
 Comune di Force - Soggetto Attuatore Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-
 Montalto
 ID opera 6049 - Denominazione dell’intervento SAN PAOLO
 Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/384
Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	O.C. 105/2020
DENOMINAZIONE INTERVENTO	SAN PAOLO
ID ORDINANZA	515
ID SISMAPP	6049
SOGGETTO ATTUATORE	Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone- Montalto
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Maurizio Di monti
CUP	H87H20003030001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	20/05/2022
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	29/11/2025

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l’istruttoria relativa all’intervento in oggetto.

La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:

<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/6049>

- 1 - Dichiarazione RTP.pdf.p7m
- 2 - C-10_Relazione di calcolo_01.pdf.p7m
- 3 - C-11_Tabulati di calcolo_01.pdf.p7m
- 4 - C-25_RELAZIONE SINTETICA_01.pdf.p7m
- 5 - D-06_parcelle DM 140-2012_00.pdf.p7m

6 - Dichiarazione progetto soprintendenza.pdf.p7m
7 - A05_Rapporto Geologico Geotecnico e Sismico.pdf.p7m
8 - A06_RSL Force Chiesa San Paolo Apostolo.pdf.p7m
9 - C22_per-ass-nesso-causalit__A.pdf.p7m
10 - C26_Richiesta_Autorizzazione_Art94bis_2022.pdf.p7m
11 - D03_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_01.pdf.p7m
12 - D04_doc indentita_01.pdf.p7m
13 - D05_dich incarichi-rev1_A.pdf.p7m
14 - D-01_Domanda di concessione del contributo_00.pdf.p7m
15 - D-07_Ordinanza sindacale_00.pdf.p7m
16 - D-08_Scheda MIBACT_00.pdf.p7m
17 - D-09_vincoli presenti_00.pdf.p7m
18 - D-10_Acquisizione pareri_00.pdf.p7m
19 - D-11_dichiarazione art 94_00.pdf.p7m
20 - D-12_richiesta art 21 Dlgs 42-2004_00.pdf.p7m
21 - A-03_Relazione sulla vulnerabilita_00.pdf.p7m
22 - A-04_Relazione sugli interventi strutturali_00.pdf.p7m
23 - B-01_Inserimento urbanistico_00.pdf.p7m
24 - B-02_Planimetria e stralcio catastale_00.pdf.p7m
25 - C-09_Relazione sui materiali_00.pdf.p7m
26 - C-12_Relazione geotecnica_00.pdf.p7m
27 - C-13_Piano di manutenzione delle strutture_00.PDF.p7m
28 - C-19_Piano di sicurezza_00.pdf.p7m
29 - C-20_Fascicolo dell opera_00.pdf.p7m
30 - C-21_Elaborato Tecnico della Copertura_00.pdf.p7m
31 - D-02_Contratto incarico professionale_00.pdf.p7m
32 - Nota prot. 3713 del 07-06-2022 - PARERE COMUNE.pdf.p7m
33 - SCIA.pdf.p7m
34 - diritti segreteria.pdf.p7m
35 - C-27_Relazione di non__interferenza_00.pdf.p7m
36 - 9168-24_ID opera 6049_Chiesa di SAN PAOLO.art.21.pdf
37 - A-01_Relazione tecnica generale_01.pdf.p7m
38 - A-02_Relazione storico artistica_01.pdf.p7m
39 - A-07_Rel interventi apparti decorativi_00.pdf.p7m
40 - B03_Stato attuale_01.pdf.p7m
41 - B04_Rilievo materico_01.pdf.p7m
42 - B07_quadro fessurativo_01.pdf.p7m
43 - C01_stato riformato_01.pdf.p7m
44 - C02_Interventi strutturali - Copertura_02.pdf.p7m
45 - C03_Interventi strutturali - Prospetti_02.pdf.p7m
46 - C04_Interventi strutturali - Sezioni_02.pdf.p7m
47 - C05_Interventi strutturali - Campanile_02.pdf.p7m
48 - C06_Esecutivi strutturali - Campanile - traliccio_02.pdf.p7m
49 - C07_Particolari costruttivi 1_02.pdf.p7m
50 - C08_Particolari costruttivi 2_02.pdf.p7m
51 - C14_Cronoprogramma_01.pdf.p7m
52 - C15_Comuto metrico_02.PDF.p7m
53 - C16_Elenco prezzi_02.PDF.p7m
54 - C17_incidenza manodopera_02.PDF.p7m
55 - C18_Quadro economico_03.pdf.p7m
56 - C23_Capitolato speciale appalto_02.PDF.p7m
57 - ID 6049_Proposta di approvazione_ORD 105_132.pdf
58 - 490.20.40-2020-OPSUAM-384_RS_Parere finale.pdf

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: OCSR n. 105/2020 e OCSR n. 132/2022

ID ord. 515

COMUNE DI FORCE (AP)

ID SISMAPP 6049 - **Chiesa di San Paolo**

Interventi di miglioramento sismico

PROPOSTA DI APPROVAZIONE

Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/384**

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
OCSR	n. 105/2020 e n. 132/2022		
Id. Decreto 395/2020 e Ord. 132/2022	n. 515/2020		
Soggetto Attuatore	Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto		
Denominazione Chiesa	Chiesa di San Paolo		
Indirizzo	Piazza Umberto I°		
Dati Catastali	Fg. 20	Part. C	Sub. -
Geolocalizzazione	42.964508, 13.491600		
Tipo di intervento	Miglioramento sismico		
Livello di progettazione	Esecutivo		
CUP	H87H20003030001		
CIG	8843655EF6		
SOGGETTI COINVOLTI			
Tecnici incaricati RTP	Ing. Maurizio Di Monti		
Progettista/i	Arch. Alessio Marini : progettazione architettonica ,degli impianti e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione Arch. Alessio Marini: progettazione strutturale Geol. Gianluca Testaguzza: relazione geologica		
Direttore dei lavori	Arch. Alessio Marini: direzioni lavori architettonica e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione Arch. Alessio Marini: direzione lavori strutturale		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15- bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis	

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

OCSR n. 84 del 2.8.2019	art.14, 13, 12	
OCSR n. 105 del 17.9.2020	art.4,9	
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
ATTI VARI		
Ordinanza sindacale di inagibilità	Prot. 4639 – Reg. Ord. 250 del 03/08/2017	Comune di Force (AP)
“SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE” Modello A-DC	n. progressivo 007 del 21.02.2017 (validata in data 01.03.2017)	Esito: inagibile
PROTOCOLLI		
Prot. (A/P)	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 50556 del 20/05/2022	PROGETTO ESECUTIVO	RTP – Ing. Maurizio Di Monti
n. 54421 del 01/06/2022	PROGETTO ESECUTIVO	RTP – Ing. Maurizio Di Monti
n. 54422 del 01/06/2022	PROGETTO ESECUTIVO	RTP – Ing. Maurizio Di Monti
n. 54506 del 03/06/2022	PROGETTO ESECUTIVO	RTP – Ing. Maurizio Di Monti
n. 19661 del 09/02/2024	INTEGRAZIONI	RTP – Ing. Maurizio Di Monti
n. 19664 del 09/02/2024	INTEGRAZIONI	RTP – Ing. Maurizio Di Monti
n. 82839 del 24/06/2024	INTEGRAZIONI	RTP – Ing. Maurizio Di Monti
n. 92095 del 11/07/2024	INTEGRAZIONI	RTP – Ing. Maurizio Di Monti
n. 95955 del 19/07/2024	INTEGRAZIONI	RTP – Ing. Maurizio Di Monti
n. 96648 del 23/07/2024	INTEGRAZIONI	RTP – Ing. Maurizio Di Monti
n. 70354 del 19/05/2025	INTEGRAZIONI	RTP – Ing. Maurizio Di Monti
n. 171609 del 29/11/2025	INTEGRAZIONI	RTP – Ing. Maurizio Di Monti
PARERI/AUTORIZZAZIONI		
Ente competente		Oggetto
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Fermo e Ascoli Piceno	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 5560412 del 20/01/2026)
2	SABAP AP-FM-MC	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 135906 del 26/09/2025)
3	COMUNE DI FORCE	Parere di conformità urbanistico edilizia (Prot. USR n. 55054 del 07/06/2023)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

La Chiesa di S. Paolo Apostolo è ubicata nel centro storico del comune di Force, in Piazza Vittorio Emanuele II, ivi distinto catastalmente al Foglio 20, particella C avente destinazione d'uso E/7.

La chiesa ad aula rettangolare è coperta da volte a crociera e si conclude con un caratteristico presbiterio absidato.

La facciata principale è costituita da un paramento di mattoni, tripartita da quattro paraste sottoposte ad un frontone triangolare.

La scatola muraria è in muratura di laterizio con inserti angolari di conci di pietra squadrata, risalenti verosimilmente a fabbriche preesistenti, riscontrabili, in particolare, in corrispondenza dello spigolo nord-orientale della chiesa.

Il tetto ligneo è protetto da un tradizionale manto di coppi di laterizio.

2. Descrizione dei danni:

La chiesa di S. Paolo Apostolo ha subito danni a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nel Centro Italia.

A seguito del sisma è stata redatta, dal MIBAC, la scheda di secondo livello A-DC in data 21/02/2017 n. 007. In data 03/07/2017 è stata pubblicata l'Ordinanza sindacale n. 250/2017 di inagibilità della Chiesa di S. Paolo Apostolo.

E' possibile stabilire che i danneggiamenti più ingenti sono collocati nella porzione della torre e cella campanaria. Si riscontrano inoltre lesioni diffuse, attribuibili sia a meccanismi di taglio che di schiacciamento, nelle pareti laterali della navata.

3. Descrizione del Progetto:

Per la chiesa in oggetto sono stati previsti diversi interventi i quali mirano in primo luogo alla riparazione del danno subito e successivamente, attraverso l'analisi sismica presentata nella relazione di calcolo, al miglioramento sismico dell'intero complesso.

Gli interventi progettati sono stati calibrati in relazione principalmente al danno subito dal singolo macroelemento, con la costante consapevolezza del dover limitare il più possibile l'inserimento di elementi che, pur contribuendo al miglioramento della risposta sismica dell'edificio, vadano in qualsiasi modo ad interferire con l'apparato decorativo o architettonico della Chiesa.

Sulla base del criterio del minimo intervento, la maggioranza delle opere strutturali sono state collocate in località non accessibili al pubblico e che non presentano per loro natura finiture e decorazioni. Gli interventi principali sono:

- Interventi volti al ripristino del danno ed al rafforzamento:
 - a) Esteso cuci-scuci internamente ed esternamente al campanile;
 - b) Ristilatura armata dei giunti sulla facciata e sulla navata della chiesa;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- c) Iniezioni di miscela di calce all'interno delle lesioni in presenza di intonaco;
- d) Cucitura armata degli elementi dell'arco trionfale;
- e) Ripristino con sistema antiribaltamento della muratura del rosone;
- f) Rinforzo e consolidamento delle lesioni della volta della chiesa all'intradosso con ripristino dell'intonaco;
- g) Sostituzione delle catene presenti;
- h) Pulizia e ripristino della copertura.
- Interventi volti al miglioramento della risposta sismica:
 - a) Inserimento di un traliccio controventato interno al campanile rispondente a trazione;
 - b) Solidarizzazione reciproca delle quattro pareti del campanile con catene unite al traliccio ed ai cordoli perimetrali;
 - c) Cerchiatura interna dei vani delle campane;
 - d) Futuro impedimento dello scampanello;
 - e) Consolidamento della volta del campanile;
 - f) Inserimento nel timpano della chiesa di un cordolo leggero in acciaio collegato con controventature al cordolo in cemento già presente;
 - g) Inserimento di due catene che vertono sulla facciata e sulla prima campata della navata.

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR nelle date del 20/05/2022 e 01/06/2022 (prott. USR nn. 50556, 54421, 54422, 54506), prima del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.
- Con perizia asseverata prot. USR 82839 del 24/06/2024 il tecnico Arch. Alessio Marini ha dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla chiesa di San Paolo;
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come miglioramento sismico, verificando sismicamente l'edificio attraverso un insieme esaustivo di verifiche locali su macroelementi e, tenuto conto del parere con prescrizioni della SABAP, raggiungendo un indice di vulnerabilità sismico globale pari a 0.365; ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali ha dichiarato che *"il progetto è conforme a quanto previsto dall'ordinanza n. 111/2020 che ha modificato il punto 4 dell'allegato C dell'ordinanza n.105 del 22/08/2020 e che quindi recita: "Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i."*.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Ai fini del controllo svolto ai sensi delle DGR n.669 del 20 giugno 2017 e n.1364 del 11 novembre 2019, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha rilasciato parere istruttorio sul progetto esecutivo (id. USR n. 5560412 del 20/01/2026) con il quale *"si ritiene che possa essere emessa l'autorizzazione sismica successiva all'espletamento della procedura concorsuale per l'individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori, e alla nomina di tutte le figure coinvolte, relativa al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di Richiesta di autorizzazione sismica fermata in calce da tutti i soggetti coinvolti"*;
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con prot. USR 135906 del 26/09/2025; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;
- Il parere favorevole per l'aspetto edilizio-urbanistico, rilasciato da parte del Comune di Force (AP) è stato acquisito con prot. USR 55054 del 07/06/2022;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*Allegato C* dell'OCSR n. 105/2020;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 e prezzari regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.
- Con dichiarazione prot. USR 82839 del 24/06/2024 i professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi;

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 279.788,76	€ 279.788,76
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 109.362,89	€ 109.362,89
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 389.151,65	€ 389.151,65

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti (IVA compresa) max 10% dell'importo lavori	€ 3.106,01	€ 3.106,01
B2	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale ed impianti, direzione dei lavori, CSP e CSE, collaudo statico/amministrativo)	€ 66.913,96	€ 66.913,96
B3	Spese tecniche (Geologo)	€ 12.023,77	€ 12.023,77
B4	Cassa C.N.P.A.I.A. per spese tecniche (4% di B2+B3)	€ 3.157,51	€ 3.157,51
B5	IVA per Spese tecniche (22% di B2+B3+ B4)	€ 18.060,95	€ 18.060,95
B6	Spese tecniche Restauratore (IVA compresa)	€ 1.333,73	€ 1.333,73
B7	RTP (Onorario responsabile Tecnico Procedura comprensivo di iva e cassa)	€ 7.337,27	€ 7.337,27
B8	IVA su A (10%)	€ 38.915,17	€ 38.915,17
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 150.848,37	€ 150.848,37
C=A+B	TOTALE	€ 540.000,02	(*)€ 540.000,00

(*) L'importo totale è stato aggiornato a rettifica di un mero errore di calcolo di arrotondamento (-0,02 €). L'importo ammissibile a contributo derivante dal quadro economico rimodulato d'ufficio, è pari a € 540.000,00.

2. Istruttoria tecnica

Dall'istruttoria condotta sono emersi alcuni aspetti di carattere tecnico ed economico che hanno portato alla formulazione delle osservazioni e/o prescrizioni di seguito esplicitate:

- In riferimento alla lavorazione di cui alla voce n. 117 Cap. 28.02.002.004, si fa presente che non potrà essere contabilizzata e che andrà compensata mediante l'utilizzo di voci di lavorazioni "assimilabili" escludendo il suddetto Capitolo 28 del Prezzario Regionale Marche.

3. Istruttoria contabile

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Id. Decreto Ord. 132/2022:	n. 515	
Importo programmato Decreto 395/2020 così come modificato dall'O.C.S.R. n. 132/2022	€ 540.000,00	
Costo dell'intervento da progetto	€ 540.000,00	
Importo ammissibile a contributo	€ 540.000,00	

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo di miglioramento sismico della Chiesa di San Paolo;

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- *per tutto quanto sopra riportato*, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di miglioramento sismico della Chiesa di San Paolo sita nel Comune di Force (AP), per un importo complessivo di € 540.000,00 a valere sulle risorse dell' O.C.S.R. n. 105/20, così come modificato dall'O.C.S.R. n. 132/2022 come da Q.E riformulato, con le seguenti prescrizioni:

- Ai fini dell'effettivo rilascio dell'autorizzazione sismica, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- la lavorazione di cui alla voce n. 117 Cap. 28.02.002.004 non potrà essere contabilizzata e andrà compensata mediante l'utilizzo di voci di lavorazioni "assimilabili" escludendo il suddetto Capitolo 28 del Prezzario Regionale Marche;

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Il Funzionario istruttore Ing. Piccinini Andrea

Il Dirigente

SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Maurizio PAULINI

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

All. 1 _Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

All. 2 _Parere USR – Ufficio Sisma

All.3 _Parere Sabap

All.4 _Parere Comune

All. 1 _Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

PROGETTO	Prot. 50556 del 20/05/2022
PROGETTO	Prott. nn. 54421 e 54422 del 01/06/2022
PROGETTO	Prot. n.54506 del 03/06/2022
I° INTEGRAZIONE	Prott. nn. 19661 e 19664 del 09/02/2024
II° INTEGRAZIONE	Prot. n. 82839 del 24/06/2024
III° INTEGRAZIONE	Prot. n.92095 del 11/07/2024
IV° INTEGRAZIONE	Prot. n. 95955 del 19/07/2024
V° INTEGRAZIONE	Prot. n. 96648 del 23/07/2024
VI° INTEGRAZIONE	Prot. n. 70354 del 19/05/2025
VII° INTEGRAZIONE	Prot. n. 171609 del 29/11/2025

N.	Nome file	NOTE
	A-01_Relazione tecnica generale_01	
	A-02_Relazione storico artistica_01	
	A-03_Relazione sulla vulnerabilit�_00	Prot. n. 19661 del 09/02/2024
	A-04_Relazione sugli interventi strutturali_00	Prot. n. 19661 del 09/02/2024
	A-05_Rapporto Geologico Geotecnico e Sismico_00	
	A-06_RSL finale Force Chiesa San Paolo Apostolo_00	
	A-07_Rel. interventi apparati decorativi_00	
	B-01_Inserimento urbanistico_00	Prot. n. 19661 del 09/02/2024
	B-02_Planimetria e stralcio catastale_00	Prot. n. 19661 del 09/02/2024
	B-03_Stato attuale_01	
	B-04_Rilievo materico_01	
	B-07_Quadro fessurativo_01	
	C-01_Stato riformato_01	
	C-02_Interventi strutturali - Copertura_02	
	C-03_Interventi strutturali - Prospetti_02	
	C-04_Interventi strutturali - Sezioni_02	
	C-05_Interventi strutturali-Campanile_02	
	C-06_Esecutivi strutturali-Campanile- traliccio_02	
	C-07_Particolari strutturali 1 di 02	
	C-08_Particolari strutturali 2 di 02	

Il documento   firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

C-09_Relazione sui materiali_00	Prot. n. 19661 del 09/02/2024
C-10_Relazione di calcolo_01	
C-11_Tabulati di calcolo_01	
C-12_Relazione geotecnica_00	Prot. n. 19661 del 09/02/2024
C-13_Piano di manutenzione delle strutture_00	Prot. n. 19661 del 09/02/2024
C-14_Cronoprogramma_01	
C-15_Computo metrico_02	
C-16_Elenco prezzi_02	
C-17_Incidenza manodopera_02	
C-18_Quadro economico_03	
Dichiarazione RTP	
C-19_Piano di sicurezza_00	Prot. n. 19661 del 09/02/2024
C-20_Fascicolo dell'opera_00	Prot. n. 19661 del 09/02/2024
C-21_Elaborato Tecnico della Copertura_00	Prot. n. 19661 del 09/02/2024
C22_per-ass-nesso-causalit__A	
C-23_Capitolato speciale appalto_02	
C25_RELAZIONE SINTETICA_01	
C26_Richiesta_Autorizzazione_Art94bis_2022	
C27_Relazione di non interferenze_00	
SCIA	
diritti segreteria.pdf	Prot. n. 54422 del 01/06/2024
D-01_Domanda di concessione del contributo_00	Prot. n. 19664 del 09/02/2024
D-02_Contratto incarico professionale_00	Prot. n. 19661 del 09/02/2024
D03_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_01	
D04_doc indentita_01	
D05_dich incarichi-rev1_A	
D-06_parcelle DM 140-2012_00	
Dichiarazione progetto soprintendenza	
D-07_Ordinanza sindacale_00	Prot. n. 19664 del 09/02/2024
D-08_Scheda MIBACT_00	Prot. n. 19664 del 09/02/2024
D-09_vincoli presenti_00	Prot. n. 19664 del 09/02/2024
D-10_Acquisizione pareri_00	Prot. n. 19664 del 09/02/2024
D-11_dichiarazione art 94_00	Prot. n. 19664 del 09/02/2024
D-12_richiesta art 21 Dlgs 42-2004_00	Prot. n. 19664 del 09/02/2024
D13_DICH ORDINANZA 111_A	

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 e s.m.i.

Comune di Force - ID: 6049 - Intervento di "Riparazione con miglioramento sismico della chiesa di San Paolo".

Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/384

Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica.

PARERE ISTRUTTORIO SUL PROGETTO ESECUTIVO

	prot. n. 19661 del 09/02/2024, prot. n. 19664 del 09/02/2024, prot. n. 82839 del 24/06/2024, prot. n. 92095 del 11/07/2024			
Committente	Diocesi di San Benedetto del Tronto, Ripatransone e Montalto			
Lavori di	Riparazione con miglioramento sismico della chiesa di San Paolo			
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele II, Comune di Force (AP)			
Dati Catastali	Foglio 20	Mappale C	Sub -	
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 e s.m.i.			
Tipo di intervento	Nuova costruzione ☐	Adeguamento sismico ☐	Miglioramento sismico ☒	Intervento locale ☐
Progettista strutture in opera	Arch. Alessio Marini		Direttore dei lavori in opera	Arch. Alessio Marini
Progettista strutture prefabbricate			Direttore dei lavori str. pref.	
Appaltatore lavori strutture prefabbricate			Collaudatore statico	
Appaltatore dei lavori in opera				

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 e s.m.i.;

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, **Ing. Maurizio Di Monti**, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'Arch. Alessio Marini incaricato;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria volta all'emanazione del Decreto di Concessione del contributo al tecnico istruttore Ing. Andrea Piccinini;

Preso atto della richiesta di autorizzazione sismica di cui all'art. 94, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Alessio Marini

Progettista strutturale: Arch. Alessio Marini

Direttore dei lavori strutturali in opera: Arch. Alessio Marini

Visto che l'intervento in questione è classificato rilevante nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94-bis, comma 1, lettera a), punto 3) del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Considerato che il controllo sul progetto in questione è finalizzato ad accertare che gli interventi proposti siano rispondenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 e s.m.i., con le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, nel rispetto delle scelte progettuali adottate e delle disposizioni di cui alla sezione III del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Visto che l'istruttoria ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 così come modificata dalla D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 è stata effettuata sul progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

Documentazione acquisita con prot. n. 19661 del 09/02/2024:

1. Elab. A.01.00: Relazione tecnica generale;
2. Elab. A.03.00: Relazione sulla vulnerabilità sismica;
3. Elab. A.04.00: Relazione sugli interventi strutturali;
4. Elab. B.01.00: Inserimento urbanistico;
5. Elab. C.01.00: Stato riformato;
6. Elab. C.09.00: Relazione sui materiali;
7. Elab. C.11.00: Relazione geotecnica;

Documentazione acquisita con prot. n. 82839 del 24/06/2024:

8. Rapporto geologico geotecnico e sismico;
9. Risposta sismica locale;

Documentazione acquisita con prot. n. 92095 del 11/07/2024:

10. Elab. C.02.01: Interventi strutturali – Coperture e volte;
11. Elab. C.03.01: Interventi strutturali – Prospetti;
12. Elab. C.04.01: Interventi strutturali – Sezioni;
13. Elab. C.05.01: Interventi strutturali – Campanile;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

14. Elab. C.06.01: Esecutivi strutturali – Campanile;
15. Elab. C.07.01: Particolari esecutivi 1 di 2;
16. Elab. C.08.01: Particolari esecutivi 2 di 2;
17. Elab. C.10.01: Relazione di calcolo;
18. Elab. C.11.01: Tabulati di calcolo;
19. Elab. C.25.01: Relazione sintetica;

Tenuto conto che gli interventi strutturali proposti riguardano:

1. Scuci-cuci;
2. Ristilatura armata dei giunti sulla facciata e sulla navata in prossimità delle lesioni;
3. Iniezioni di miscela di calce all'interno delle lesioni;
4. Cucitura armata degli elementi dell'arco trionfale;
5. Ripristino con sistema antiribaltamento del rosone;
6. Rinforzo e consolidamento lesioni della volta all'intradosso;
7. Sostituzione delle catene;
8. Inserimento di un traliccio controventato all'interno del campanile con solidarizzazione dello stesso alle pareti mediante catene;
9. Cerchiatura dei vani del campanile;
10. Consolidamento della volta del campanile;
11. Inserimento nel timpano di un cordolo leggero in acciaio collegato con controventature al cordolo in c.a. esistente;
12. Inserimento di due catene sulla facciata e sulla prima campata della navata;

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Accertato che l'intervento proposto rientra nella categoria di intervento "rilevante" ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lett.ra a), punto 3 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., per il quale è necessario acquisire l'autorizzazione sismica;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*";

**SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE
ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA
ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA**

al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di:

- **Richiesta di autorizzazione sismica (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*)**, firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti;

Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Ascoli Piceno, 08/01/2026

Ing. Maria Giuseppina Ballatori

*Titolare di P.O: Attività di Genio Civile
per le aree di Ascoli Piceno e Fermo*

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

A: Ufficio Speciale Ricostruzione Marche Sisma 2016

Pec: regione.marche.usr@emarche.it

e.p.c.

Ufficio del Soprintendente Speciale

Per le aree colpite dal sisma 2016

Pec: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Diocesi di San Benedetto del Tronto,
Ripatransone, Montalto

Pec: ufficio.beni.culturali.diocesi.sbt@pec.it

Ufficio Tecnico Comune di Force

Pec: segreteria@pec.comune.force.ap.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

23/07/2024

n.

96649

20/05/2022

50557

Class. 34.43.04/38//2021

Prot. Sabap del

24/07/2024

n.

9168

23/05/2022

6014

Oggetto: Force (AP) – Piazza Vittorio Emanuele, Chiesa di San Paolo

- ID opera 6049 - Fasc.:490.20.40/2020/OPSUAM/384

Catastalmente distinto al N.C.T. al Fg. n. 20, particella C.

Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...", Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i., Ordinanza 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" Comune di Force - Soggetto Attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto Ripatransone Montalto

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 e del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento del 20/06/1918;

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Trasmissione parere

Richiedente: **Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori.**

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Valeria Angelini**

Responsabile per la Tutela Storico Artistica: **Dott. Alessandro Biella**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 20/05/2022 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 23/05/2022 con prot. n. 6014 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio;

Vista la richiesta di integrazioni trasmessa in data 23/09/2022 con protocollo numero 10716 nella quale veniva indicato che:

- non si ritiene assentibile la prevista rimozione integrale degli intonaci di finitura che interessano la zona presbiteriale e la prima campata, interessati da motivi decorativi, riscontrabile nella tavola C03-03 (mediante retino dedicato);



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- non sono chiarite eventuali interferenze tra l'“endoscheletro” metallico di nuovo inserimento ed i vari elementi strutturali ed architettonici che compongono la torre campanaria, quali le aperture, la voltina che sostiene il piano della cella campanaria, l'apparecchiatura muraria lapidea di pregevole fattura;
- non risultano previsti interventi di messa in sicurezza degli apparati decorativi su pareti e volte, né operazioni di messa in sicurezza di arredi fissi e mobili, così come delle opere d'arte;
- nell'elaborato fotografico, le immagini da 90 a 92 rappresentano l'arco absidale con lesioni in corrispondenza della chiave, ma negli elaborati grafici non sono evincibili i relativi interventi;
- sia il rilievo dello stato di fatto che le tavole relative agli interventi risultano schematici e non consoni al livello di progettazione.

Si ritiene che, al fine di conseguire l'Autorizzazione richiesta, potrebbero essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

- Sia approfondita la rappresentazione del rilievo dello stato di fatto e degli interventi di progetto; in particolare per questi ultimi sia fatto uso delle colorazioni solo per la rappresentazione degli effettivi interventi, ciò al fine di consentire la piena comprensione di quanto previsto.
- Gli interventi di rimozione degli intonaci per necessità strutturali siano ridotti al minimo indispensabile, circoscrivendo le porzioni individuate tramite apposito retino.
- Siano chiarite eventuali interferenze della struttura metallica all'interno del campanile con gli elementi architettonici e le finiture dello stesso, tramite documentazione fotografica e grafica di dettaglio delle aree interessate dall'intervento, chiarendo i rapporti dimensionali tra gli elementi costitutivi l'“endoscheletro”, al fine di consentire le opportune valutazioni.
- Sia redatta apposita relazione tecnica e documentazione grafica sulle modalità di protezione e/o trasloco dei beni fissi e mobili (in particolar modo dei dipinti e degli altari), specificando le caratteristiche di idoneità del deposito individuato, preliminare allo svolgimento dei lavori;
- Siano chiariti e valutati eventuali interventi di consolidamento dell'arco absidale.
- Sia realizzato idoneo progetto di restauro degli apparati decorativi a cura di un Restauratore qualificato ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. 42/2004, completo di schede descrittive dello stato di conservazione e degli interventi previsti, computo metrico e documentazione fotografica. Sia inoltre eseguita una campagna di indagini stratigrafiche che includa le superfici voltate sempre a cura di un Restauratore qualificato, al fine di verificare la presenza di ulteriori apparati decorativi e/o finiture storiche corredata da relazione tecnica, documentazione fotografica e mappatura dei saggi.

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 comma 1, in forza del provvedimento del 20/06/1918;

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 per la parte ancora vigente;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;

Preso atto delle integrazioni pervenute in data 24/07/2024 acquisite al protocollo d'ufficio n. 9168;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma SismApp che consistono in “intervento di riparazione con miglioramento sismico di un edificio di culto interessato dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – relazione tecnica generale”.

“In considerazione dei danni rilevati e valutati nella tabella “Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali” (vedi relazione tecnica) sono stati previsti diversi interventi i quali mirano in primo luogo alla riparazione del danno subito e successivamente, attraverso l'analisi sismica presentata nella relazione di calcolo, al miglioramento sismico dell'intero complesso.

Gli interventi progettati sono stati calibrati in relazione principalmente al danno subito dal singolo macroelemento, con la costante consapevolezza del dover limitare il più possibile l'inserimento di elementi che, pur contribuendo al miglioramento della risposta sismica dell'edificio, vadano in qualsiasi modo ad interferire con l'apparato decorativo o architettonico della Chiesa.

Sulla base del criterio del minimo intervento, la maggioranza delle opere strutturali sono state collocate in località non accessibili al pubblico e che non presentano per loro natura finiture e decorazioni. Gli interventi principali sono:

Interventi volti al ripristino del danno ed al rafforzamento

- Esteso cuci-scuci internamente ed esternamente al campanile
- Ristilatura armata dei giunti sulla facciata e sulla navata della chiesa
- Iniezioni di miscela di calce all'interno delle lesioni in presenza di intonaco
- Cucitura armata degli elementi dell'arco trionfale
- Ripristino con sistema antiribaltamento della muratura del rosone
- Rinforzo e consolidamento delle lesioni della volta della chiesa all'intradosso con ripristino dell'intonaco
- Sostituzione delle catene presenti
- Pulizia e ripristino della copertura



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEC: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Interventi volti al miglioramento della risposta sismica

- Inserimento di un traliccio controventato interno al campanile rispondente a trazione
- Solidarizzazione reciproca delle quattro pareti del campanile con catene unite al traliccio ed ai cordoli perimetrali
- Cerchiatura interna dei vani delle campane
- Futuro impedimento dello scampanello
- Consolidamento della volta del campanile
- Inserimento nel timpano della chiesa di un cordolo leggero in acciaio collegato con controventature al cordolo in cemento già presente
- Inserimento di due catene che vertono sulla facciata e sulla prima campata della navata

Ulteriori precisazioni sono presenti nella relazione illustrativa sulle strutture alla quale si rimanda per maggior completezza"

Preso atto di quanto indicato nel documento denominato "Progetto strutturale, Relazione tecnica generale S. Maria Assunta"; Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice; **Tutto ciò richiamato e premesso**, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 comma 1 del Codice,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- Preliminarmente a qualsivoglia intervento che comporti la rimozione di porzioni di superfici intonacate (applicazione di reti o fibre, perforazioni, cucì-scucì, ecc.), dovranno essere effettuati saggi, da parte di restauratori abilitati ai sensi della normativa vigente artt 29 e 182 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004), al fine di verificare la presenza di finiture storiche e/o apparati decorativi, previa presentazione di specifica richiesta di autorizzazione; A conclusione dei saggi si dovrà inviare prima dell'inizio dei lavori a questo Ufficio una relazione contenente le risultanze e documentazione fotografica al fine di consentire le valutazioni di competenza e autorizzare i successivi interventi;
- *Le iniezioni per il consolidamento delle murature siano realizzate con malta di calce, solamente nelle aree dove l'intervento risulti indispensabile. In presenza di pareti decorate, considerata l'alta percentuale di fori necessaria, l'esecuzione dei perfori e il ripristino della decorazione dovrà avvenire sotto la stretta sorveglianza di un restauratore abilitato.*
- *In merito alle cerchiature metalliche da realizzare nella cella campanaria, siano previste idonee finiture opache in armonia con le cromie dei paramenti murari (es. colorazione brunita o corten).*
- *Gli elementi metallici da ancorare al cordolo di copertura esistente siano realizzati con idonee finiture opache in armonia con le cromie dei paramenti murari (es. colorazione brunita o corten), evitando l'utilizzo di elementi e lamiere preverniciati;*
- *In merito al sistema antiribaltamento della muratura del rosone, sia realizzato con muratura in mattoni facciavista del tutto simili a quelli della facciata principale;*
- *In merito alla pulizia e ripristino della copertura sia eseguito con l'obiettivo di ridurre il più possibile gli interventi di sostituzione; In merito alla prevista sostituzione di elementi lignei della copertura danneggiati, andranno privilegiati interventi conservativi di rinforzo tramite opportuni presidi o, in caso di elementi strutturalmente non recuperabili, ne andrà prevista la sostituzione con elementi del tutto analoghi, al fine di salvaguardare la tecnica costruttiva storica;*
- *In merito al "ripristino della copertura", si preveda idoneo smontaggio al fine di recuperare il più possibile gli attuali coppi da integrare, eventualmente, con elementi di fattura artigianale del tutto analoghi, con nuovi coppi da posizionare nello strato inferiore; si preveda inoltre l'impiego di membrana impermeabilizzante di tipo traspirante applicata a freddo. In merito alla realizzazione di una linea vita in copertura, si preveda la realizzazione di dispositivi di sicurezza di tipo puntuale al fine di minimizzarne l'impatto visivo e abbiano colorazioni in armonia con gli elementi architettonici esistenti;*
- *Nell'eseguire il rinforzo delle volte in muratura sia privilegiato l'intervento estradosale senza interessare in alcun modo il paramento inferiore utilizzando materiali compatibili a matrice inorganica; ove l'intervento all'estradosso non sia praticabile sarà permesso l'intervento all'intradosso solo previa verifica tramite saggi stratigrafici firma di un restauratore di beni culturali che dimostrino l'assenza di elementi decorativi;*
- *In merito al previsto inserimento di catene, le stesse non dovranno interferire con apparati decorativi interni (mensole, cornici, decorazioni e stucchi, altari, ecc...) i "capochiave" dovranno essere a paletto di forme e proporzioni tradizionali, sia posta particolare attenzione a limitarne le interferenze con gli elementi decorativi in laterizio presenti in facciata. Le opere in metallo, siano realizzate con idonee finiture in armonia con le cromie dei paramenti murari (per l'esterno si prescrive finitura opaca color corten per gli interni si individueranno in fase esecutiva delle cromie da proporre alla scrivente Soprintendenza);*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEC: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- Interventi di idropulitura sia eseguito con getto a bassissima pressione al fine rimuovere solo depositi superficiali e croste nere senza intaccare l'integrità del paramento murario del quale si richiede di salvaguardare la patina superficiale;
- Gli interventi di scuci-e-cuci, da limitare allo stretto indispensabile, dovranno prevedere l'impiego di elementi con caratteristiche meccaniche, formali e dimensionali del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica;
- Interventi di ristilatura dei giunti di malta di paramenti a faccia-vista dovranno prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche. Per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, anche a seguito di opportuni saggi, al fine di evitare l'effetto macchia;
- Gli interventi di stesura o ripristino di intonaci sia realizzata a calce, evitando malte preconfezionate, siano eseguiti a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole;
- Le tinteggiature dovranno essere effettuate con tinte a base di latte di calce e terre naturali predisponendo una ricerca stratigrafica della tinteggiatura originaria;
- Per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo cemento e resine epossidiche;
- Le attività previste non dovranno in alcun modo interferire con gli apparati decorativi architettonici e/o artistici ove presenti;
- Tutti gli interventi di finitura andranno concordati preliminarmente con i funzionari di zona incaricati, previa predisposizione di opportune campionature, per la loro definitiva adozione;

Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica:

- Come già indicato, preliminarmente a qualsivoglia intervento che comporti la rimozione di porzioni di superfici intonacate (applicazione di reti o fibre, perforazioni, cuci-scuci, ecc.), dovranno essere effettuati saggi, da parte di restauratori abilitati ai sensi della normativa vigente artt 29 e 182 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004), al fine di verificare la presenza di finiture storiche e/o apparati decorativi, previa presentazione di specifica richiesta di autorizzazione;
Di tale campagna dovrà essere prodotta apposita documentazione fotografica corredata da relazione tecnica esaustiva su quanto emerso a cura di restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente. Tale documentazione dovrà essere trasmessa a questo Ufficio al fine di dare disposizioni in merito;
- Per quanto attiene le opere mobili, andrà chiarito, preliminarmente l'inizio dei lavori, se una parte sia già stata ricoverata in un deposito all'interno o in un altro luogo diverso dalla chiesa; prima dell'inizio dei lavori, tutte le opere mobili ancora in situ andranno rimosse dalle aree interessate dal restauro architettonico.
- Si prescrive la redazione di un elenco completo di tutte le opere mobili di pertinenza della chiesa, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere consegnato alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori; si ricorda che lo spostamento delle opere in un deposito esterno andrà concordato e autorizzato dalla scrivente Soprintendenza;
- si prescrive la protezione di tutte le superfici di pregio, prestando particolare attenzione agli altari e all'organo, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);

Le operazioni e gli elaborati richiesti dovranno essere presentati **obbligatoriamente a firma di un restauratore di beni culturali**, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

L'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018. Per consentire l'esercizio dei poteri di alta sorveglianza, il restauratore dovrà formalmente comunicare a questa Soprintendenza l'inizio dei lavori con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEC: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Si ricorda che la ditta incaricata è tenuta a comunicare alla Scrivente la fine lavori e, successivamente, consegnare alla proprietà una relazione finale dei lavori di restauro compiuti, allegandovi la documentazione (foto, indagini, notizie storiche, ...) di tutte le fasi dell'intervento.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si ricorda, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

VA_PM_as 24/09/2025

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEC: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it